

BRUNO FERRARI

Bruno Ferrari, OL FERRO, debuttò come pilota con il Careter Club di Nembro nel 1967.

Fa parte di quella schiera di giovanissimi piloti bergamaschi da cui sono usciti tanti campioni della motoregolarità.

Nei primi anni della Sua carriera, ottiene successi nelle piccole cilindrate a livello locale, attirando l'attenzione del responsabile delle FFOO Maresciallo Mattioli, che lo fa entrare in quel prestigioso gruppo sportivo nel 1970.

Già l'anno dopo, in sella a quella marca di motociclette che è diventata una costante componente della Sua vita – la KTM – vince il Suo 1° Campionato Italiano e la medaglia d'oro alla 6 Giorni dell'isola di Man, come componente delle Squadra Nazionale del Trofeo.

Negli anni seguenti colleziona una serie di importanti risultati restando un pilota di importanza continentale.

Nella Sua carriera si fregia di 2 Campionati Italiani, 4 medaglie d'oro alle 6 Giorni, la vittoria nella 24 Ore di Montecampione ed alla Valli Bergamasche.

Ritiratosi dall'agonismo, mette a frutto l'esperienza maturata diventando prima meccanico e poi preparatore di mezzi da gara della Squadra Corse KTM FARIOLI.

Al Suo operato ed alle Sue intuizioni sono legate le più prestigiose vittorie dei piloti che difendono i colori della Casa Austriaca KTM.

Per ricordarne solo i principali, citiamo lo sviluppo della moto da cross che porta, nel 1989, alla vittoria del Campionato Mondiale l'americano Parker. Nel 2000 passa al Reparto Sviluppo ed Esperienze della Casa Madre Austriaca, diventando l'oscuro regista delle vittorie nel Rally dei Faraoni 2001, in diverse Parigi-Dakar ed in vari ed innumerevoli mondiali di motocross e di enduro.

Personaggio schivo e taciturno, abituato a lavorare sodo, non ama comparire ma, ugualmente, è diventato un mito ed un miraggio per molti appassionati: infatti, possedere un mezzo preparato dal Fero, è un sogno per molti ma un privilegio per pochi.

Il Suo attaccamento alla KTM ed al lavoro, il Suo essere silenzioso e defilato, l'essere cosciente e sempre responsabile delle Sue decisioni – che sa prendere con competenza ed immediatezza – hanno contribuito a farlo diventare un personaggio che tutto il mondo sportivo ci invidia.

Con questo riconoscimento gli organizzatori e gli appassionati vogliono rivolgere un grazie di cuore a Bruno Ferrari.



Foto di Sergio Ghidini